

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 19.05.

Alle ore 19.07 entra il Consigliere Lo Verde.

Il Presidente comunica che questa sera c'è un nuovo Segretario Comunale, il Dott. Benedetto Mangiapane, il quale ha preso servizio il 18 giugno; il Segretario Comunale ha dato la sua disponibilità dopo un bando pubblico.

Il Presidente comunica, inoltre, che sono presenti il Revisore dei conti ed il Dott. Liuni, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere D'Ippolito, il quale accenna ai problemi dei servizi igienici e ad un piano di gestione da finanziare con i proventi del parcheggio: è necessario stanziare -puntualizza- circa € 12.000,00; fa riferimento, inoltre, agli eventi estivi, a seguito di una sua precedente interrogazione, e aggiunge: occorre tenere puliti i bagni e mettere i bagni chimici. Dopo avere accennato al contributo sulla prima casa ed alla eventuale pertinenza, ricorda che era stato preso l'impegno a convocare un Consiglio comunale al quale partecipassero i funzionari dell'Amap. Sottolinea che sulle seconde case utilizzate come abitazione principale è applicabile il raddoppio della TARI. Per quanto riguarda la via Roma, il Consigliere D'Ippolito segnala la presenza di alcune anomalie, affermando che sono stati buttati al vento € 80.000,00, l'impresa è stata liquidata, mentre non si conosce l'esito della gara per il secondo lotto. Fa presente, altresì, che un incarico di progettazione di € 20.000,00 è stato conferito con affidamento diretto.

Interviene il Presidente, il quale osserva: si tratta di dieci - dodici questioni e, rivolgendosi al Consigliere D'Ippolito, domanda: vuole la risposta ora oppure rinviando?

Il Consigliere D'Ippolito dichiara: non è necessario.

Il Presidente invita gli assessori al ramo a dare una risposta al Consigliere D'Ippolito, facendo presente che, entro il 30 luglio, sarà convocato un Consiglio comunale per il piano finanziario 2018. Quanto alla Tari -annota- può rispondere il Dott. Liuni; invita, quindi, l'Assessore Ilarda a relazionare.

L'Assessore Ilarda sottolinea che, per quanto riguarda via Roma, è stata convocata la ditta per eseguire le riparazioni necessarie; ribadisce che è stato liquidato l'intero importo, ma -precisa- c'è comunque la polizza. Per il secondo lotto rileva che la gara è stata sospesa per alcune anomalie sul bando.

Il Consigliere D'Ippolito domanda: quali anomalie?

Il Presidente accenna all'aggiornamento dei prezzi e chiarisce che l'ingegnere Responsabile farà una manifestazione d'interesse.

Il Consigliere D'Ippolito afferma: sul secondo lotto c'è il rischio che le imprese possano chiedere i danni.

Il Presidente osserva: non penso che ci sia questa possibilità.

Il Consigliere D'Ippolito evidenzia che non c'è bisogno di adeguamento prezzi.

Interviene l'Assessore Ilarda, il quale rileva che c'è un problema di acquisizione di pareri. Per i bagni pubblici -fa presente- c'è uno studio per un affidamento; per quanto riguarda l'incarico per la scuola sottolinea che c'era la necessità di aderire ad un bando.

Il Consigliere D'Ippolito rileva che anche altre volte c'era l'urgenza di aderire ad un bando.

A questo punto il Presidente invita il Dott. Liuni a relazionare.

Il Dott. Liuni rammenta che il Consiglio comunale si era espresso per limitare gli aumenti per la Tari, ma ad alcune condizioni. Chiarisce che le abitazioni secondarie hanno un abbattimento per uso stagionale.

Il Consigliere D'Ippolito fa presente: nella realtà, per alcuni cittadini, l'abitazione è unica.

Il Dott. Liuni precisa: la norma mi dice di considerare il catasto, ma si può fare la fusione catastale.

Interviene il Consigliere Borgese, il quale dichiara: oggi ci sono notizie per noi di fondamentale importanza, non si può fare finta di niente; sono notizie ricavate dal giornale, ed aggiunge: manca la serenità per amministrare. Chiediamo il rinvio dei punti all'ordine del giorno e la sospensione del Sindaco; allega agli atti, quindi, un articolo del Giornale di Sicilia.

Il Presidente osserva: non c'è attinenza con i punti, ma c'è una richiesta di rinvio.

Interviene l'Assessore Silvestri, il quale afferma: non voglio prendere le difese di nessuno, ma il Sindaco è impegnato in un'altra riunione. Se i Consiglieri non sono sereni -osserva- è un loro

problema; il Sindaco è sereno. Non è cambiato nulla rispetto al passato; la questione è sub iudice. All'inizio -rammenta- lo difendevo io, e sottolinea: ciò che è scritto nel giornale è parzialmente inesatto. Sarà il Giudice -conclude- a fare chiarezza.

Il Consigliere Di Fiore dichiara: il Consiglio deve continuare per l'approvazione del consuntivo.

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio formulata dal Consigliere Borgese.

Il Consigliere Lo Verde chiede che il Consigliere Borgese ripeta il motivo per cui il Consiglio deve essere rinviato.

Interviene il Presidente, il quale chiede al Segretario Comunale di rileggere quanto dichiarato dal Consigliere Borgese.

Il Segretario Comunale rilegge, quindi, quanto dichiarato dal Consigliere Borgese.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio dei punti all'ordine del giorno formulata dal Consigliere Borgese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti contrari n.10 (Pantina, Lipani, Curatolo, Lo Verde, Dolce, Di Fiore, Ciraulo, D'Ippolito, Siragusa, Cascio Mario '89) e favorevoli n. 3 (Borgese, Cascio Santina, Cascio Mario '52) espressi per alzata e seduta da n.13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di non approvare la proposta di rinvio dei punti all'ordine del giorno formulata dal Consigliere Borgese.

Il Consigliere Dolce dichiara: sono un garantista.

Interviene l'Assessore Silvesti, il quale precisa che chi garantisce il Consiglio è il Presidente e, rivolgendosi al Consigliere Borgese, afferma: lei può stare sereno; sono solo informazioni giornalistiche.

Il Consigliere Borgese dichiara: quello che facciamo, lo facciamo per la cittadinanza, ed aggiunge: noi ci allontaniamo dall'aula non perché riteniamo gli argomenti poco opportuni, ma perché ci sono argomenti di maggiore priorità che rovinano l'immagine di Polizzi.

Alle ore 19.35 abbandonano i lavori del Consiglio i Consiglieri Borgese, Cascio Santina e Cascio Mario '52.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina**

**Il Consigliere Anziano
Maria Lipani**

**Il Segretario Comunale
Dott. Benedetto Mangiapane**

Pubblicata all'albo pretorio online il 13/07/2018 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____